

escursionismo

Alpi Pennine - Gruppo del Monte Faroma BECCA DI VIOU 2855 m

Località di partenza: Blavy 1471 m

Accesso stradale: entrando in Aosta, si imbecca a destra la strada per St. Christophe-Sorreley-Blavy

Periodo consigliato: giugno-ottobre

Difficoltà: T (turistico)

Dislivello: 1384 m

Guide e carte: Guida dei Monti d'Italia, *Alpi Pennine*, CAI-TCI 1970; IGC 1:50.000 n. 5 *Cervino e Monte Rosa*

Visibile da Aosta, la Bocca di Viou presenta un panorama circolare eccezionalmente ampio, paragonabile ai più celebrati belvederi della Val d'Aosta; l'esposizione a sud sconsiglia l'effettuazione della gita nelle giornate troppo calde.

L'ITINERARIO

Uscendo dalla borgata di Blavy, si abbandona la strada che svolta a sinistra per prendere un sentiero che, attraverso un bel bosco di conifere, porta ad un bivio. Si abbandona il più largo sentiero di destra, per seguirne uno piccolo a sinistra (segnali rossi) che immette sulla strada interpodereale. Si percorre questa strada fino all'Alpe di Viou 2062 m. L'eccellente panorama che già da questa posizione si può godere impone una sosta. Si prosegue ancora per un centinaio di metri oltre le baite, quindi si devia a sinistra per un piccolo sentiero e, ad un'ulteriore biforcazione, si prende a destra una traccia che in pochi minuti porta ad un alpeggio. Il sentiero si fa ora più marcato e, attraverso una vegetazione sempre più rada, porta serpeggiando alla conca sotto il Colle di Viou: si rimonta con numerose serpentine il pendio fino al Colle 2698 m. Da qui, piegando a sinistra, per l'ampia dorsale detritica e qualche affioramento di roccia, si raggiunge la vetta.

Giovanni Bogino

